

DAVID REIMONDO.

IL MUSCOLO DEL PENSIERO È IL CERVELLO

A cura di Gaspare Luigi Marcone

Dal 18 aprile al 6 luglio 2019

Opening mercoledì 17 aprile 2019 - ore 18

Dal 18 aprile, nelle nuove sale dello storico spazio di piazza Solferino a Torino, **Mazzoleni** presenta *Il muscolo del pensiero è il cervello*, la prima mostra personale in galleria di **David Reimondo**, a cura di Gaspare Luigi Marcone.

L'esposizione ripercorre una parte corposa delle ricerche dedicate al 'linguaggio' che Reimondo ha sviluppato negli ultimi anni e segue una serie di eccellenti riscontri di pubblico e critica.

La natura della mostra, come evocato dal titolo, è sia 'fisica' sia 'razionale' e vede protagonista la ricerca 'etimografica', uno dei perni su cui ruota la produzione recente di Reimondo. *Etimografia* (2010-2018) è un macro-progetto che vede l'artista impegnato nella creazione di 'simboli' in cui opera una sintesi sui generis (tra ideogrammi, pittogrammi, glifi e altro ancora) fino a giungere alla produzione di nuovi grafemi e nuovi fonemi. Una ricerca che viene declinata attraverso molteplici cicli di lavori; uno di questi cicli è costituito da 'sculture' in legno colorate con inchiostro nero per stampanti professionali: una scelta tra materie e materiali che unisce passato e presente, coniugando prassi operative diverse. Queste 'cellule', presentate anche come moduli, vivono in continua aggregazione e disgregazione.

La 'nuova lingua' di Reimondo è uno strumento per pensare diversamente, per non essere condizionati dai retaggi secolari che hanno formato – e formano – l'essere umano, la sua lingua e, dunque, la conoscenza. È, in realtà, uno 'strumento utopico' carico di libertà immaginativa, razionale ed emotiva.

In ogni sala della galleria vi sarà un rimando al cervello, considerato di volta in volta come muscolo, o ancora come organo, e indagato dall'artista nelle sue sezioni: la mostra si trasforma così in un viaggio all'interno dell'emisfero sinistro e dell'emisfero destro, incontrando logica e razionalità, intuizione e creatività.

Saranno inoltre presenti in mostra alcuni lavori che sintetizzano la vocazione politecnica ed eclettica dell'artista, come l'installazione *Atto di pensiero* (2017; cartapesta, aghi, carta, tecnica mista e videoproiezione) e opere inedite, che analizzano le forme e le idee di scrittura coniugando ulteriormente materiali tradizionali e tecnologia contemporanea, come per esempio *Videocalligrafia* (2018; pannelli LED RGB, video mov in loop, filo di cotone, vari strumenti di scrittura).

L'esposizione sarà corredata dalla pubblicazione monografica dedicata a David Reimondo, edita da **Artribune** in collaborazione con Mazzoleni, composta da un ricco apparato iconografico e testi critici in lingua italiana e inglese.

David Reimondo (Genova, 1973; vive e lavora a Milano).

Recenti mostre personali (selezione): *Frammenti di un discorso amoroso / A Lover's Discourse: Fragments*, Museo Novecento, Firenze (2019); *Linea etimografica*, Teatro Filodrammatici, Milano (2018); *Le parole che non esistono*, The Open Box, Milano (2017); *Cromofonica*, Galleria Bianconi, Milano (2016).

Recenti mostre collettive (selezione): *Incontro di Box*, The Open Box, Milano (2019); *La città del sole*, BoCs Museum, Complesso Monumentale di San Domenico, Cosenza (2018); *More than words...*, Mazzoleni, Londra (2018); *Mythologies*, Palazzo Palmieri, Monopoli (2017); *Estetica Matematica*, Villa Contemporanea, Monza (2017); *Partiture Visive*, Galleria Bianconi, Milano (2017); *Summary*, The Open Box, Milano (2017); *Lo Sguardo di... Opere scelte dalla Collezione d'Arte UniCredit*, UniCredit Pavilion, Milano (2015); *Tracks/Traces*, The Open Box, Milano (2015); *Premio Terna 05. Essere o non Essere. Con gli Altri. La Rete Sociale a regola d'Arte*, Tempio di Adriano, Roma (Vincitore del Primo Premio, 2013-2014).

Mazzoleni

Piazza Solferino, 2 | 10121 Torino

T +39 011 534473; E-mail torino@mazzoleniart.com

Orari apertura:

Dal martedì al sabato 10.30 – 13 / 16 – 19

Domenica chiuso; lunedì su appuntamento

Ufficio stampa

Silvia Peretto; M +39 333 8272592; E-mail silvia@mazzoleniart.com

La galleria **Mazzoleni** è stata fondata a Torino nel 1986 da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni, come naturale evoluzione della loro collezione privata iniziata nella prima metà degli anni '50. La sede storica torinese, che occupa tre piani di Palazzo Panizza, nella centrale piazza Solferino, è stata affiancata dal 2014 da quella di Londra, nel distretto artistico di Mayfair.

Per oltre tre decenni Mazzoleni ha esposto circa duecento artisti italiani e internazionali del XX secolo, con programmi espositivi di calibro museale, concentrandosi sull'arte del secondo dopoguerra italiano, in stretta collaborazione con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti.

Tra le mostre degli ultimi anni si ricordano: *Enrico Castellani. La concretezza ritmica dell'infinito* (Torino, 2013) a cura di Francesco Poli; *Bonalumi. Sculture* (Torino, 2014 e Londra, 2015) a cura di Francesca Pola; *Alberto Burri* (Londra, 2015) con introduzione di Vittorio Brandi Rubiu; *Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita* (Londra, 2016) e *Mazzoleni 1986-2016. 30 anni d'arte 30 artisti italiani*, importante mostra per il trentesimo anniversario della galleria (Torino, 2016 e Londra, 2017) curate da Gaspare Luigi Marcone; *Fontana/Melotti. Angelic Spaces and Infinite Geometries* (Londra, 2016) e *More than words...* (Londra, 2018) curate da Daniela Ferrari; *Gianfranco Zappettini* (Torino, 2016), *Pittura Analitica* (Londra, 2016 e Torino, 2017) e *Michelangelo Pistoletto: Origins and Consequences* (Londra, 2018) curate da Alberto Fiz; *Colour/Neon in Contextual Play, an installation by Joseph Kosuth* (Londra e Torino, 2017) a cura di Cornelia Lauf e Joseph Kosuth; *Light in motion: Balla Dorazio Zappettini* (Londra, 2017) a cura di Elena Gigli; *Equilibrium. Un'idea per la scultura italiana* (Torino, 2018 e Londra, 2019) a cura di Giorgio Verzotti. Tutte le mostre sono accompagnate da ricche pubblicazioni con apparati iconografici e importanti testi critici.

Sotto la guida di Davide e Luigi Mazzoleni, negli ultimi anni la galleria ha intensificato la propria attività internazionale partecipando a numerose fiere, tra cui Art Basel (Basilea, Miami e Hong Kong), Frieze Masters (Londra), TEFAF (Maastricht e New York) e Fiac (Parigi).